



Vinci l'indifferenza e conquista la pace

“Gesù ci insegna ad essere misericordiosi come il Padre (cfr *Lc* 6,36). Nella parabola del buon samaritano (cfr *Lc* 10,29-37) denuncia l’omissione di aiuto dinanzi all’urgente necessità dei propri simili: «lo vide e passò oltre» (cfr *Lc* 10,31.32). Nello stesso tempo, mediante questo esempio, Egli invita i suoi uditori, e in particolare i suoi discepoli, ad imparare a fermarsi davanti alle sofferenze di questo mondo per alleviarle, alle ferite degli altri per curarle, con i mezzi di cui si dispone, a partire dal proprio tempo, malgrado le tante occupazioni. L’indifferenza, infatti, cerca spesso pretesti: nell’osservanza dei precetti rituali, nella quantità di cose che bisogna fare, negli antagonismi che ci tengono lontani gli uni dagli altri, nei pregiudizi di ogni genere che ci impediscono di farci prossimo.

La misericordia è il cuore di Dio. Perciò dev’essere anche il cuore di tutti coloro che si riconoscono membri dell’unica grande famiglia dei suoi figli; un cuore che batte forte dovunque la dignità umana – riflesso del volto di Dio nelle sue creature – sia in gioco. Gesù ci avverte: l’amore per gli altri – gli stranieri, i malati, i prigionieri, i senza fissa dimora, perfino i nemici – è l’unità di misura di Dio per giudicare le nostre azioni. Da ciò dipende il nostro destino eterno. Non c’è da stupirsi che l’apostolo Paolo inviti i cristiani di Roma a gioire con coloro che gioiscono e a piangere con coloro che piangono (cfr *Rm* 12,15), o che raccomandi a quelli di Corinto di organizzare collette in segno di solidarietà con i membri sofferenti della Chiesa (cfr *I Cor* 16,2-3). E san Giovanni scrive: «Se qualcuno possiede dei beni di questo mondo e vede suo fratello nel bisogno e non ha pietà di lui, come potrebbe l’amore di Dio essere in lui?» (*I Gv* 3,17; cfr *Gc* 2,15-16)...Così, anche noi siamo chiamati a fare dell’amore, della compassione, della misericordia e della solidarietà un vero programma di vita, uno stile di comportamento nelle nostre relazioni gli uni con gli altri. Ciò richiede la conversione del cuore: che cioè la grazia di Dio trasformi il nostro cuore di pietra in un cuore di carne (cfr *Ez* 36,26), capace di aprirsi agli altri con autentica solidarietà. Questa, infatti, è molto più che un «sentimento di vaga compassione o di superficiale intenerimento per i mali di tante persone, vicine o lontane». La solidarietà «è la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune: ossia per il bene di tutti e di ciascuno perché tutti siamo veramente responsabili di tutti», perché la compassione scaturisce dalla fraternità.

Provincia Italiana

Assemblea delle Superiori

Dal **15 al 17 gennaio 2016**, nella casa di spiritualità “Santuari Antoniani” di Camposampiero, avrà luogo l’Assemblea delle Superiori *Chiamate ad animare comunità pasquali*.

All’ordine del giorno: il ridisegno delle presenze in Italia e la bozza di Costituzioni sul capitolo del governo.

Comunità Betania e Casa Nazareth

Il 22 dicembre, come annunciato nel precedente numero di *Comunità in Rete*, si è costituita la comunità “Betania” nei locali di Casa Madre dove risiedeva la comunità “S. Bernardetta”.

Lo stabile che accoglieva la *Comunità di Accoglienza Suore* resta disponibile per l’accoglienza delle sorelle missionarie e delle suore della Provincia italiana che necessitano di ospitalità; inoltre potrà ospitare gruppi per esercizi spirituali e cammini formativi per giovani.

La responsabile del servizio è **suor Angela Barison** che si può contattare allo **049.8730.644; cell. 339.483.1614**.

Pastorale Giovanile Vocazionale

BLOG di PGV

Invitiamo tutte le comunità a visitare il blog di pastorale giovanile vocazionale

www.pgvelisabettine.blogspot.com

e a diffonderlo tra i giovani e i propri contatti.

Discernimento specifico

Informiamo che nei giorni **5-6 gennaio** alcune giovani inizieranno un cammino specifico di discernimento vocazionale elisabettino che prevede altre tappe nel corso dell’anno. Vi invitiamo a ricordarle nella preghiera, assieme a suor Paola Cover e a suor Barbara Danesi che le accompagneranno.

Egitto

Nei giorni **15-17 gennaio** ci sarà l’incontro dell’internoviziato presso la casa delle suore del Buon Pastore. Vi parteciperanno suor Faiza con le novizie.

America Latina

Il **29 dicembre**, quattro giovani argentine, accompagnate da suor Jessica, sono partite per una missione in Ecuador, precisamente a Tachina. Si fermeranno alcuni giorni a Portoviejo e il **5 gennaio**, approderanno a Tachina per alcune settimane e poi ritorneranno in Argentina arricchite di una nuova esperienza.

La superiora delegata suor Lucia Meschi rientrerà in Ecuador, dopo l’incontro intercomunitario in Argentina, il **10 gennaio**.

Il giorno **15 gennaio** ripartirà per l’Argentina suor Giacomina Cagnin e per l’Ecuador suor Maria Teresa Busellato dopo un periodo prolungato in Italia per cure e riposo.

Il **25 gennaio** arriveranno in Italia suor Monica Pintos e suor Mercedes Zambrano e il **26 gennaio** suor Esther Gonzales e suor Sonia Taritolay per partecipare al mese formativo delle sorelle che hanno raggiunto 25 anni di professione religiosa.

Kenya

Il **25 gennaio** arriveranno in Italia suor Paola Manildo e suor Rose Njoke Mwangi per il mese formativo di febbraio riservato alle sorelle di 25 anni di professione religiosa.

Suor Agnes Ngure arriverà per lo stesso motivo il **1° febbraio**.

Il nuovo indirizzo di posta elettronica della coordinatrice suor Mirella Sommaggio è:

coordinatorfes@gmail.com

Betlemme

E' tradizione che alla vigilia dell'Epifania, il **5 gennaio** il padre custode della Terra Santa entri solennemente a Betlemme accompagnato da diverse autorità locali e religiose per festeggiare la festa dell'Epifania. Dopo il saluto ufficiale e lo scambio degli auguri vicino alla tomba di Rachele, il corteo prosegue fino in piazza della Natività dove il padre custode viene accolto dalla fraternità religiosa e altri parrochiani per celebrare la liturgia vespertina.

E' consuetudine che nel pomeriggio faccia una breve visita alle diverse comunità religiose, quindi anche a quella del Caritas Baby Hospital.

23-31 gennaio: *preghiera per l'unità delle Chiese.*

In Terra Santa la preghiera per l'unità dei cristiani ha inizio più tardi per dare a tutte le diverse confessioni cristiane la possibilità di celebrare il loro Santo Natale.

Il tema di quest'anno sarà: "*Chiamati a proclamare le potenti opere di Dio*" (1 Pietro 2,9). La settimana di preghiera per l'unità dei cristiani si svolgerà pellegrinando nelle chiese delle diverse confessioni cristiane: dal s. Seplocro alla cattedrale anglicana di s. Giorgio, alla chiesa luterana del Redentore, a quella armena di s. Giacomo, al patriarcato latino, al monte Sion, alla chiesa siriana ortodossa di s. Marco, a quella etiope ortodossa e infine alla chiesa greco cattolica dell'Annunciazione. Forse mai come ora si sente forte l'appello di pregare incessantemente per la comunione delle chiese!

Il **28 gennaio** suor Erika Nobs rientrerà in Italia per partecipare al mese formativo con le sorelle del 25° di vita religiosa. A tutte l'augurio di un tempo di particolare grazia e di un'esperienza forte di comunione fraterna.

Talì

Per la comunità di Talì è tempo di spostamenti:

il **7 gennaio** suor Anastasia Maina farà ritorno in comunità a Talì dopo un tempo di cura e riposo in Kenya;

dal **7 gennaio al 7 febbraio** suor Chiara Latif sarà in Egitto per un periodo di riposo, cura e ricarica spirituale;

dal **12 gennaio al 20 marzo** suor Vittoria Faliva sarà in Italia per il mese formativo del 25° di professione religiosa e vacanza.

il **14 gennaio** suor Mary Zambrano ritornerà definitivamente in Ecuador per motivi di salute.

In Pace

Il Signore ha chiamato a sé:

suor *Ceciliana Zanellato* il 14 dicembre 2015 nell'infermeria di Taggì, all'età di 90 anni.

Ringraziamo il Signore della vita generosa e gioiosa della nostra sorella che ci ha lasciato per la casa del Padre. Esprimiamo viva gratitudine al personale e alle suore che l'hanno accudita nell'ultimo tratto di vita.

BUON ANNO NUOVO 2016

عام سعيد Happy New Year

Pròspero Año Nuevo